

GIOVEDÌ 15 GIUGNO 2017
FESTA DEL CORPUS DOMINI

ORE 20 : S. Messa celebrata dal Vescovo e sacerdoti in Cattedrale
ORE 21: Processione Eucaristica. Percorso: Cattedrale, Corso, Vigo, S. Andrea



Dopo la processione con le statue dei Santi Felice e Fortunato, ecco la processione con Gesù, presente nell'Eucaristia. Il percorso è lo stesso, in senso inverso: dal Duomo a Sant'Andrea. Accompagniamo Gesù che accompagna tutta la nostra vita. Camminiamo con Lui mentre Lui cammina con noi come con i due discepoli che andavano ad Emmaus.

Con le **famiglie** e i **ragazzi** accompagniamo Gesù con le fiaccole accese, cantando e pregando: per la Chiesa, le famiglie, le vocazioni, la pace, il mondo.

I Ragazzi della Prima Confessione, con la vestina, spargono fiori.

Orario Sante Messe Cattedrale

Festivo ore 10.15 - 12 - 18
Sabato e Vigilie ore 18

Vespere della Domenica
dopo la Messa Vespertina

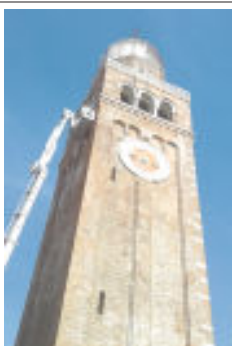
Feriale ore 8 Lodi, Messa, Ora Media
Mercoledì: ore 10 Messa per i defunti

Angelus
ogni mercoledì alle ore 12

Un campanile vestito a nuovo

Sono state riagganciate le pietre, ripulite le erbacce, con una gru possente che ha percorso tutte le pareti.

Lanciamo un invito a tutti per concorrere alla spesa. Come in casa nostra, per questa bellissima opera, ciascuno - persona, famiglie, enti - può fare la sua parte, con un contributo volontario secondo le proprie possibilità e il proprio cuore.



La Festa liturgica dei Santi Felice e Fortunato

passa da Domenica 11 a lunedì 12 giugno
lasciando il posto alla festa della Santissima Trinità.

Lunedì 12 giugno alle ore 18

l'Eucaristia viene celebrata nella cappella dei Santi, davanti all'urna dei martiri.
Sarà buona cosa partecipare.

Alle **ore 19.45** le persone del **Consiglio Pastorale**, del **Consiglio degli affari economici**, **le catechiste e altri collaboratori** della vita parrocchiale sono personalmente invitate a cena e a un dialogo comune sulla vita della parrocchia, nel Centro Parrocchiale "Sandro Scarpa".

Parrocchia «Santa Maria Assunta» | Campo Duomo, 77 | 30015 **CHIOGGIA** (Venezia)
Telefono 041 400496 - 338 6539107 (Don Angelo) | donangelobusetto@virgilio.it
Suore Santo Volto Telefono 041 401065 | santovoltochioggia@gmail.com
www.cattedralechioggia.it - **www.latraversata.it**
Composizione e Stampa a cura di **DeltaGrafic** | deltagrafic.chioggia@tiscali.it | Stampato su carta riciclata



Domenica 11 Giugno 2017

SANTISSIMA TRINITÀ

Come pregano i Santi

Sono stati catturati mentre pregavano e perché pregavano.

I Santi Felice e Fortunato, giovani vicentini arrivati nella città di Aquileia come commercianti, sono stati uccisi solo perché pregavano.

Proprio come i cristiani copti riuniti in chiesa, o come i cristiani cinesi che trovano le loro chiese distrutte, o come ci raccontano le badanti dell'Est europeo quando al tempo del comunismo ci si doveva nascondere per pregare.

Oggi possiamo pregare liberamente!

O no?

Oggi il 'controllo sociale', la timidezza, le 'buone maniere', le leggi, impediscono di pregare in pubblico.

Oggi, se preghi in pubblico, hai amici e familiari che ti guardano con compassione.

Invece un cristiano prega, così come vive: mattina e sera, nella Messa la domenica e altri giorni, in strada, da solo o con altre persone, come accade nel mese di maggio.

La preghiera è respiro, è rapporto con Dio, è apertura verso i fratelli. Chi prega si salva. Chi non prega si perde, e non sa più dove andare...

DIOCESI DI CHIOGGIA
CATTEDRALE
S. MARIA ASSUNTA

FESTA DEI SANTI MARTIRI FELICE E FORTUNATO
PATRONI DELLA CITTÀ E DELLA DIOCESI DI CHIOGGIA

DOMENICA 11 GIUGNO 2017
FESTA DELLA SANTISSIMA TRINITÀ
CHIESE DI CHIOGGIA Sante Messe con orario festivo
CATTEDRALE Sante Messe ore 10,15 - 12
ORE 18.00
Processione con le Statue dei Santi Patroni
Percorso: Chiesa S. Andrea - Piazzetta Vigo - Corso - Cattedrale
con il Vescovo, i sacerdoti, le autorità e il popolo
ORE 19.00
Santa Messa pontificale
presieduta dal Vescovo Adriano Tessarollo, in Cattedrale
La Cattedrale rimane aperta fino a tarda sera per la venerazione delle reliquie dei Santi.

LUNEDÌ 12 GIUGNO 2017
FESTA LITURGICA DEI SANTI FELICE E FORTUNATO
ORE 8.00 S. Messa Capitolare
ORE 18 S. Messa

GIOVEDÌ 15 GIUGNO 2017
FESTA DEL CORPUS DOMINI
ORE 20 : S. Messa celebrata dal Vescovo e sacerdoti in Cattedrale
ORE 21: Processione Eucaristica. Percorso: Cattedrale, Corso, Vigo, S. Andrea

Santi Felice e Fortunato, pregate per noi.

Una Pentecoste indimenticabile

Domenica scorsa 19 ragazzi di quinta elementare hanno ricevuto il sacramento della Cresima e della Comunione. Li ricordo quattro anni fa timidi ed impacciati quando hanno iniziato a venire a Messa aspettando con lo sguardo curioso che io o Carmela gli indicassimo le pagine dei canti e del Credo. Un pochino alla volta si è instaurato un rapporto deciso e sicuro che li ha condotti fino ai sacramenti. Non sempre semplice è stato il rapporto tra noi educatori, abbiamo sempre però avuto la coscienza che per andare avanti dovevamo guardare a CHI ci aveva messi insieme.

I pranzi, i pomeriggi in campagna con i genitori, gli incontri con amici che vivono l'esperienza della vocazione e della carità, i canti insegnati da Suor Sofia e altre suore, il campo vacanza dello scorso anno sono stati gli strumenti che ci hanno accompagnato in questa grande avventura. Ora l'amicizia continua perché il BUON DIO che ci ha messi insieme ha sicuramente un progetto buono per i ragazzi e per tutti noi.

Basta starci, dentro questa grande compagnia della Chiesa.

Nella foto: Padre Damiano spiega lo straordinario mosaico della Chiesa di Chiampo durante il pellegrinaggio di ragazzi e adulti Venerdì 2 giugno



Nel giorno dei Santi Patroni viene benedetta in Cattedrale, alla base dell'organo, questa lapide:

All'esimio Canonico Vittore Bellemo, per moltissimi anni insegnante nel Seminario di Chioggia e organista di questa cattedrale, ammirevole compositore di musica corale e strumentale - con l'ispirazione di Santa Cecilia - i Canonici e l'intera città, memori del suo straordinario talento, con animo grato posero. Anno del Signore 2017.

Don Giovanni Lodo



compagno di ordinazione di don Angelo, è morto nel giorno di Pentecoste. Sacerdote sapiente e generoso, originario di Pettorazza come don Alfredo, è stato per molti anni parroco a Loreo.

- Un gruppetto di parrocchiani insieme con Suor Sophia partecipa al **Pellegrinaggio Macerata-Loreto** nella notte tra sabato e domenica 10-11 giugno.

- **Azione Cattolica Adulti**. Tre giorni di formazione a Caviola 30/6 - 2/7.

- **Campo Scuola ACR**, 29/7-5/8 a Schio dalla 3a elementare alla 2a media.

- **Giovanissimi AC** 10-13 agosto, Lorenzago: Vivere in bellezza

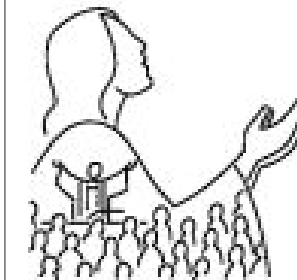
- **Campo Vacanza con i Cavalieri del Graal** a San Martino di Castrozza, 2-6 luglio dalla 5a elementare alla 3a media.

Diciamo insieme: PADRE NOSTRO

C'era qualcosa di **affascinante** nella preghiera di Gesù, di talmente affascinante che un giorno i suoi discepoli hanno chiesto di esservi introdotti. Il Signore pregava. I discepoli di Gesù sono colpiti dal fatto che Lui, specialmente la mattina e la sera, si ritira in solitudine e si "immerge" in preghiera. E per questo, un giorno, gli chiedono di insegnare anche a loro a pregare. È allora che Gesù trasmette quella che è diventata la preghiera cristiana per eccellenza: il "**Padre nostro**".

Tutto il mistero della preghiera cristiana si riassume qui, in questa parola: avere il coraggio di chiamare Dio con il nome di **Padre**. Lo afferma anche la liturgia quando, invitandoci alla recita comunitaria della preghiera di Gesù, utilizza l'espressione «osiamo dire».

Chiamare Dio col nome di "Padre" non è per nulla un fatto scontato. Saremmo portati ad usare i titoli più elevati. Invece, invocarlo come "Padre" ci pone in una relazione di confidenza con Lui, **come un bambino** che si rivolge al suo papà, sapendo di essere amato e curato da lui. Questa è la grande rivoluzione che il cristianesimo imprime nella psicologia religiosa dell'uomo. Il mistero di Dio, che sempre ci affascina e ci fa sentire piccoli, però non fa più paura, non ci schiaccia, non ci angoschia.



Dio è Padre alla sua maniera: buono, indifeso davanti al libero arbitrio dell'uomo, capace solo

di coniugare il verbo "amare". Quando il figlio ribelle della parabola, dopo aver sperperato tutto, ritorna finalmente alla casa natale, quel padre non applica criteri di giustizia umana, ma sente anzitutto il bisogno di perdonare, e con il suo **abbraccio** fa capire al figlio che in tutto quel lungo tempo di assenza gli è mancato, è dolorosamente mancato al suo amore di padre.

L'apostolo Paolo non se la sente di tradurre in greco una parola che Gesù, in aramaico, pronunciava "**abbà**". Per due volte san Paolo, (cfr Rm,15; Gal,6), lascia quella parola non tradotta, nella stessa forma in cui è fiorita sulle labbra di Gesù, "**abbà**", un termine ancora più intimo rispetto a "padre", e che qualcuno traduce "papà, babbo".

Cari fratelli e sorelle, non siamo mai soli. Possiamo essere lontani, ostili, potremmo anche professarci "senza Dio". Ma il Vangelo di Gesù Cristo ci rivela che Dio che non può stare senza di noi: Lui **non sarà mai un Dio "senza l'uomo"**; è Lui che non può stare senza di noi, e questo è un mistero grande! Dio non può essere Dio senza l'uomo: grande mistero è questo! E questa certezza è la sorgente della nostra speranza.

Quando abbiamo bisogno di aiuto, Gesù non ci dice di rassegnarci e chiuderci in noi stessi, ma di rivolgerci al Padre e chiedere a Lui **con fiducia**. Tutte le nostre necessità, da quelle più evidenti e quotidiane, come il cibo, la salute, il lavoro, fino a quella di essere perdonati e sostenuti nelle tentazioni, non sono lo specchio della nostra solitudine: c'è invece un Padre che sempre ci guarda con amore, e che sicuramente non ci abbandona.

Con fiducia e speranza, preghiamo: **"Padre nostro, che sei nei Cieli..."**

Dall'Udienza di Papa Francesco
Mercoledì 7 giugno 2017